



Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



Comune di Grado

STAGIONE TEATRALE 2016/2017

GRADO
AUDITORIUM
BIAGIO MARIN



CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI

Sabato 5 Novembre 2016

PERCHÉ NON PARLI

Diverto

Giovedì 15 Dicembre 2016

SOUPER

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Sabato 14 Gennaio 2017

SORELLE MATERASSI

Gitiesse Artisti Riuniti / Quantum s.r.l.

Venerdì 10 Febbraio 2017

NOTE DA OSCAR

World Entertainment Company

Venerdì 24 Febbraio 2017

TE SA CHE MI SO!

Associazione Grado Teatro

Venerdì 10 Marzo 2017

IL SECONDO FIGLIO DI DIO

Vita, morte e miracoli di David Lazzaretti

CTB Centro Teatrale Bresciano / Promo Music

Mercoledì 22 Marzo 2017

MOTEL FOREST

Magie, follie & peripezie di un mancato portiere di notte

Duepunti / Spettacoli ADR







sabato 5 novembre 2016 / ore 20.45

PERCHÉ NON PARLI

Diverto

*di e con Paolo Cevoli
regia Daniele Sala*

Vincenzo "Cencio" Donati è il garzone di Michelangelo Buonarroti. Disstratto e pasticcione, non riesce mai ad esprimersi correttamente per colpa della sua balbuzie. Per questo motivo il sommo scultore fiorentino si rivolge al suo assistente con la famosa frase "Perché non parli, bischero tartaglione!"

Cencio è un orfanello cresciuto nel convento dei frati domenicani di Bologna. Da bimbo è paffutello, biondo e riccio, tanto è vero che Michelangelo lo prende a modello per la statua di un angelo reggi candelabro. Ma il piccolo Cencio ha un difetto: è mancino e usa la "manina del diavolo" anche per farsi il segno della croce. Per correggere questo "difetto" i frati legano la mano sinistra di Cencio dietro alla schiena e per questo motivo Cencio inizia a balbettare. Fin quando, incontrando una compagnia di guitti, scoprirà che la sua parlata non ha incertezze quando legge e quando recita.

La vita di Cencio sarà legata a doppio filo con quella di Michelangelo: i due saranno sempre insieme anche quando il nostro eroe riuscirà a venire a patti con il fatto di essere mancino quella volta in cui, alzando gli occhi al cielo per ammirare la Cappella Sistina si accorgerà, con suo immenso stupore, che la mano allungata da Adamo verso Dio è quella sinistra.

Perché non parli è la terza commedia/monologo storica, scritta ed interpretata da Paolo Cevoli con la regia di Daniele Sala, dopo il successo de "La Penultima Cena" (le vicende del cuoco dell'Ultima Cena) e de "Il Sosia di Lui" (la controfigura di Mussolini).



giovedì 15 Dicembre 2016 / ore 20.45

SOUPER

**Teatro Stabile
del Friuli
Venezia Giulia**

*di Ferenc Molnàr
con Filippo Borghi, Adriano Braidotti, Federica De Benedittis, Ester Galazzi, Andrea Germani, Lara Komar, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio, Maria Grazia Plos*
regia Fausto Paravidino

Un direttore di banca, il giorno del suo compleanno invita gli amici a cena. È un anniversario speciale per lui: giunto all'apice della carriera, vuole condividere questo momento con le persone che più gli sono vicine, con le quali ha vissuto tanti momenti importanti. Prepara anche un discorso per ringraziare tutti ma, proprio mentre lo legge, il maggiordomo comunica che alla porta c'è un uomo: un ispettore di polizia venuto proprio per lui, per il direttore... Scompiglio tra i convitati; qualche domanda, qualche sguardo, e tutto all'improvviso cambia di prospettiva. Le persone radunate attorno a quella tavola sono ancora gli amici che qualche istante prima brindavano e ridevano? Tutto il sostegno avuto nel costruire questa luminosa carriera è sempre avvenuto alla luce del sole e nella piena legalità?

Con una capacità straordinaria nel costruire dialoghi che, attraverso la massima levità, in un momento spalancano davanti agli occhi dello spettatore mondi ben più grevi, l'incantevole autore de "I ragazzi della via Pàl" dipinge una società della quale la corruzione sembra il tratto essenziale che non lascia scoperta alcuna ruota dell'ingranaggio, perfettamente oliato, in cui la classe dominante si muove. Un mondo lontano dal nostro quotidiano? Le reazioni dei singoli personaggi e i vari *coups de scène* che si susseguono tra interessi, tradimenti, regali e ricatti non sono così lontani nel tempo e anzi dimostrano tutta la loro attualità.



sabato 14 Gennaio 2017 / ore 20.45

SORELLE MATERASSI

Gitiesse Artisti
Riuniti /
Quantum s.r.l.

*dal romanzo di Aldo Palazzeschi
adattamento teatrale di Ugo Chiti
con Lucia Poli e Milena Vukotic
regia di Geppy Gleijeses*

Le sorelle Teresa e Carolina Materassi sono due ricamatrici cinquantenni che, grazie a una vita di rinunce, nel culto ossessivo del lavoro, hanno acquisito una posizione di prestigio presso la buona società fiorentina. Con loro vive la sorella minore, Giselda, riaccolta in casa dopo un fallito matrimonio con un nobile dissoluto. L'equilibrio familiare viene sconvolto dall'arrivo di Remo, figlio di una quarta sorella morta ad Ancona: bello, spiritoso e pieno di vita. Il giovane approfitta dell'affetto e delle cure delle zie più anziane per soddisfare tutti i suoi capricci, spendendo più di quanto le zie guadagnino. Giselda è l'unica a rendersi conto della situazione, ma i suoi avvertimenti rimangono inascoltati. Per soddisfare le richieste di Remo, Teresa e Carolina spendono tutti i loro risparmi e si indebitano al punto di dover vendere la casa e i terreni ereditati dal padre.

Il quadro dell'asfittica vita provinciale, movimentata dall'arrivo del superuomo Remo, diventa il terreno su cui si esercita il gusto irridente dell'autore che mette in ridicolo, con tocco leggero, sia il vuoto etico del giovane Remo sia la cieca devozione al dovere di Teresa e Carolina.

"L'opera, attraverso le vicende di due sorelle della piccola borghesia toscana del tempo, ripresenta i temi caratteristici dell'opera di Palazzeschi: la parodia dello stile di vita e della visione del mondo borghese, il fascino per il nonsense e i giochi di parole, il gusto per l'irruzione dei formalismi, la combinazione di drammatico e comico".

Geppy Gleijeses



venerdì 10 Febbraio 2017 / ore 20.45

NOTE DA OSCAR

World Entertainment Company *testo di Raffaello Tullo
con la Rimbamband
regia di Paolo Nani*

Il grande cinema, Hollywood, il punto d'arrivo di una vita, il successo che ti rende immortale, il fascino della sala buia e del grande schermo. Un sogno per la Rimbamband! E allora, fiato alle trombe... che lo spettacolo cominci! Il capobanda è un intellettuale che ama il cinema senza preclusioni di genere, da Gene Kelly a Toy Story. Il batterista è convinto si tratti di "one man show", il suo.

Il contrabbassista è in evidente stato confusionale. Il sassofonista è ossessionato dalla polka, dal tango, dalla mazurka e dal limbo. E il pianista? È docile, mansueto, timido, ma, quando vuole, sa anche essere un "leone"!

Non resta dunque che sognare insieme con loro: Raffaello Tullo, Renato Ciardo, Nicolò Pantaleo, Vittorio Bruno e Francesco Pagliarulo sono personaggi in cerca d'autore e di se stessi, con le loro personalità agli antipodi e i caratteri così diversi, ma accomunati dal grande talento per la musica. Insieme danno vita a "Note da Oscar" il nuovo, folle, sgangherato show della Rimbamband, alle prese col cinema e la sua magia.

I cinque "suonatori", in perenne disaccordo armonico, prendono per mano il pubblico per condurlo in un viaggio imprevedibile e dissacrante, in un "road music movie" tra i generi cinematografici più disparati, dal western al cartoon, dal giallo alla commedia, mixandoli, frullandoli e distorcendoli con spregiudicata creatività. Un gioco perpetuo che, partendo dalle colonne sonore più famose, si nutre di straordinari virtuosismi, citazioni e un'enorme dose di fantasia.



giovedì 24 Febbraio 2017 / ore 20.45

TE SA CHE MI SO!

Associazione
Grado Teatro

testo e regia di Bruno Cappelletti
con gli attori dell'Associazione Grado Teatro

Adattamento teatrale della commedia brillante in due tempi "So tutto!" di Giovanni Salvestri (Livorno 1841-1890).

L'adattamento e la trascrizione nel dialetto giuliano-veneto dell'opera sono stati effettuati da Bruno Cappelletti che è pure regista del lavoro teatrale.

Ambientato in un luogo di villeggiatura durante un'estate degli anni trenta è connotato dal clima piccolo borghese del periodo tra le due guerre, quando infuriavano gli amori dai "telefoni bianchi". Infatti è protagonista l'amore di uno sciocco barone per le monete antiche, preferite pure dalla moglie, che però non esita ad amare un giovine romantico, a sua volta amato da una giovane infelice. Il "So tutto!" (Te sa che mi so!) è una formula magica per scoprire eventuali verità sui peccati d'amore dei protagonisti. Il tutto con un lieto fine grazie al furbesco intervento del "deus ex machina" della spassosa vicenda. L'originale commedia "So tutto!" venne rappresentata - prima della seconda Guerra mondiale e dell'esodo - dall'Opera Nazionale Dopo-lavoro al teatro della Manifattura Tabacchi di Rovigno d'Istria, e dalla locale compagnia filodrammatica che la portò in tournée nelle cittadine istriane.

"Te sa che mi so" vuole essere un omaggio a quella letteratura teatrale d'evasione d'anteguerra, come lo sono state le commedie "Mandorli in fiore" di O. Dissette e "La tenaglia" di G. Zuberti.



venerdì 10 Marzo 2017 / ore 20.45

IL SECONDO FIGLIO DI DIO

Vita, morte e miracoli di David Lazzaretti

CTB
Centro Teatrale
Bresciano /
Promo Music con Simone Cristicchi
scritto da Manfredi Rutelli e Simone Cristicchi
regia di Antonio Calenda

In cima a una montagna, davanti a una folla adorante di 4 mila persone, un uomo si proclama reincarnazione di Gesù Cristo. È il luglio del 1878. L'inizio di una rivoluzione possibile, che avrebbe potuto cambiare il corso della Storia.

Dopo il grande successo di "Magazzino 18" (200 repliche e decine di migliaia di spettatori), Simone Cristicchi, torna a stupire il pubblico con una storia poco frequentata ma di grande fascino.

Ne "Il secondo figlio di Dio" si racconta la grande avventura di un mistico, l'utopia di un visionario di fine ottocento, capace di unire fede e comunità, religione e giustizia sociale.

Tra canzoni inedite e recitazione, il narratore protagonista ricostruisce la parabola di Lazzaretti, da barocciao a profeta, personaggio discusso, citato e studiato da Gramsci, Tolstoj, Pascoli, Lombroso e Padre Balducci; il suo sogno rivoluzionario per i tempi, culminato nella realizzazione della "Società delle Famiglie Cristiane" ipotizza una società più giusta, fondata sull'istruzione, la solidarietà e l'uguaglianza, in un proto-socialismo ispirato alle primitive comunità cristiane.

Il cantante attore Cristicchi racconta l' "ultimo eretico" Lazzaretti e quel piccolo lembo di Toscana (Arcidosso e il Monte Amiata) che diventa lo scenario di una storia *che mai uguale fu agitata sulla faccia della terra*, ponendoci una domanda più grande, universale, che riguarda ognuno di noi: la "divinità" è un'umanità all'ennesima potenza?

Con l'ausilio di video-proiezioni e di una scenografia in continua mutazione, quella terra così aspra e bella, quella "terra matrigna e madre" diventa la co-protagonista nel racconto della straordinaria vicenda di David Lazzaretti, il secondo figlio di Dio.



mercoledì 22 Marzo 2017 / ore 20.45

MOTEL FOREST

Magie, follie & peripezie di un mancato portiere di notte

Duepunti / *di e con Michele Foresta*

Spettacoli ADR *scritto con Claudio Fois,*

Walter Fontana e Gio' Tamborrino

Benvenuti al Motel Forest, dove per motel s'intende uno stato della mente, un porto franco dei sentimenti, un luogo dove, ai sogni piacerebbe trasformarsi in realtà, dove tutto è permesso tranne che dormire.

Oltre che dall'angosciante e corruttibile portiere di notte, rockstar mancata per incomprensioni col codice penale, il motel è frequentato da pittoreschi ed improbabili personaggi i quali altro non sono che sfaccettature della stessa surreale personalità. Tra i clienti più assidui e indesiderati c'è un mago che porta il nome del motel stesso, davanti al quale è stato abbandonato da piccolo, e usa gli avventori come cavie per i suoi empirici e stralunati esperimenti. Utilizza la sua abilità di sofisticatore del pensiero umano come pretesto per giocare col cinema, con l'arte e col quotidiano, ci capiterà quindi di vederlo alle prese con il kit per diventare il perfetto Drugo del grande Lebowski o tentare di restituire il sorriso appena perso dalla Gioconda.

Molti sono i motel che lo hanno ospitato ma pochi quelli che hanno avuto l'onore di superare le due stelle. Di ognuno conserva indelebile nella mente il ricordo dei quadri inquietanti appesi alle pareti, ogni quadro conserva un segreto, una storia o forse lo ha ispirato magicamente.

Sarà come visitare un museo dove le opere sono appese sulle pareti della mente, una mente a luce intermittente, proprio come quella dell'insegna del Motel Forest.



ABBONAMENTI a 7 spettacoli

Interi € 84,00

Ridotti € 63,00

BIGLIETTI

Interi € 18,00 / Ridotti € 15,00

Spettacolo Grado Teatro

Interi € 15,00 / Ridotti € 12,00

RIDUZIONI

Le riduzioni sono riconosciute a:

PERSONE di 60 anni compiuti

GIOVANI con meno di 25 anni

ISCRITTI all'Università della Terza Età

ABBONATI alle stagioni del Circuito ERT

PORTATORI DI HANDICAP motori*

Si ha diritto alla riduzione previa esibizione del documento di identità personale e/o tessera di iscrizione attestante i requisiti richiesti.

*A coloro che sono portatori di handicap motori sono riservati posti raggiungibili dagli ingressi laterali dell'Auditorium. Il costo del biglietto è quello ridotto: l'accompagnatore ha diritto all'ingresso gratuito. Il personale di sala sarà a disposizione per ogni richiesta o informazione.

DOVE ABBONARSI

È possibile abbonarsi e scegliere i posti presso la biglietteria dell'Auditorium B. Marin via G. Marchesini, 31 Grado(GO)

QUANDO ABBONARSI

- Da martedì 11 ottobre a venerdì 14 ottobre dalle ore 15.30 alle 18.30 e sabato 15 ottobre dalle 10.00 alle 13.00 riconferma abbonamento;
- Lunedì 17 ottobre dalle 15.30 alle 18.30 riconferma abbonamento con cambio del posto;
- Da martedì 18 ottobre a venerdì 21 ottobre dalle 15.30 alle 18.30 e sabato 22 ottobre dalle 10.00 alle 13.00 sottoscrizione nuovi abbonamenti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Gli abbonamenti possono essere acquistati

- in contanti

- tramite PAGO BANCOMAT

- tramite CARTA DI CREDITO

VENDITA BIGLIETTI

La vendita dei biglietti di tutti gli spettacoli si effettua all'Auditorium B. Marin nei due giorni precedenti lo spettacolo dalle 15.30 alle 18.30, il giorno dello spettacolo dalle ore 19.00.

I biglietti staccati non potranno essere rimborsati né sostituiti. In caso di annullamento dello spettacolo, l'intero importo del biglietto (o della quota di abbonamento) sarà rimborsato entro 10 giorni, esclusivamente su presentazione del biglietto integro in tutte le sue sezioni o del tagliando di abbonamento.

PRENOTAZIONE TELEFONICA DEI BIGLIETTI

È possibile prenotare telefonicamente il biglietto presso la biglietteria dell'Auditorium B. Marin nei due giorni precedenti lo spettacolo dalle 15.30 alle 18.30.

Il biglietto prenotato telefonicamente va ritirato e pagato la sera dello spettacolo entro le ore 20.00. In caso di mancato ritiro del biglietto, la prenotazione decade.

AVVERTENZE

Il teatro si riserva il diritto di effettuare modifiche al programma e agli orari qualora ciò si rendesse necessario per qualsiasi causa. La comunicazione ufficiale, alla quale si dovrà fare riferimento, avverrà quando possibile, a mezzo stampa o tramite il sito internet www.grado.info.

Il teatro potrà cambiare il posto dello spettatore nel caso siano previsti allestimenti scenici o esigenze particolari di spettacolo che comportino l'utilizzo del posto assegnato.

È tassativamente vietato tenere in funzione cellulari e altri dispositivi elettronici a suoneria durante gli spettacoli.

INFORMAZIONI

Servizio Cultura

Biblioteca civica F. Marin - via L. da Vinci, 20 - Grado (GO)

tel. 0431 898148 - 0431 82630

cultura@comunegrado.it

BIGLIETTERIA

Auditorium Biagio Marin - via G. Marchesini, 31- Grado (GO)

tel. 0431 85834

STAGIONE DI PROSA

2016 – 2017

COMUNE DI GRADO

Organizzazione

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia – Udine
Comune di Grado

Informazioni

Servizio Cultura - Biblioteca civica
via L. da Vinci, 20 – Grado (GO)
tel. 0431 898148 - 0431 82630
email: cultura@comunegrado.it

Biglietteria Auditorium Biagio Marin
via Marchesini, 31 – Grado (GO)
tel. 0431 85834

Sito web del Comune di Grado
www.grado.info

Qualunque cambiamento di programma o spostamento della data degli spettacoli verrà reso noto, quando possibile, a mezzo stampa o tramite i siti internet www.ertfgv.it o www.grado.info.